



## IL PIACERE E LA MORTE NELLA FILOSOFIA DI EPICURO

di *Jean Fallot*

Il piacere e la morte nella filosofia di Epicuro di Jean Fallot, pubblicato per la prima volta in Francia nel 1951, è ancora oggi un'opera di rara finezza e profondità nella storia degli studi sul pensiero antico, che unisce l'analisi lucida dei testi alla passione vibrante per le tematiche universali della filosofia di Epicuro. Pensatore marxista geniale, animato da una vocazione anticapitalista e antiriformista inestinguibile, Jean Fallot conduce in questo saggio una lettura rigorosa e appassionata delle pagine epicuree, in particolare di etica e psicologia. Non un semplice studio marxista su Epicuro, analizzato con lo sguardo freddo e asettico dell'indagine filologica. Non un Marx del mondo greco. In quell'antica dottrina ? come scrive Sebastiano Timpanaro nella sua Prefazione ? Fallot trova, piuttosto, «una risposta alle proprie inquietudini personali e filosofiche». La ricerca del piacere, la paura della morte, il valore dell'amicizia, il desiderio di felicità. Attraverso le parole di un filosofo antico, trovano spazio la critica sotterranea alla società attuale e il tentativo di rispondere ai drammi dell'uomo contemporaneo, in un libro che rappresenta uno dei maggiori esempi dell'intreccio, sempre vivo e fecondo, tra classicità e contemporaneità.

Editore: **ANANKE LAB**

Pagine: **136**

Formato: **14x21**

Prezzo: **15.00 €**

Pubblicazione: **10/09/2015**

ISBN: **9788898986118**

FILOSOFIA, SOCIETÀ E SCIENZE SOCIALI